



Dopo il successo europeo, arriva in Italia lo spettacolo “Jane Goodall – Stories and Music from her Life’s Journey”, un viaggio nella vita della famosa scienziata inglese tra parole, musiche e immagini.

L'appuntamento è per domenica 3 giugno alle ore 21.30 al Teatro Odeon di Firenze. Il ricavato della serata sarà devoluto al progetto “Sanganigwa Children’s Home” del JGI Italia.

Per la prima volta in Italia, **Jane Goodall**, la **famosa scienziata** inglese e **Messaggero di Pace per le Nazioni Unite**, racconterà sé stessa in uno **spettacolo** che unisce la **forza delle parole** alla **poesia della musica** e alla **suggestione delle immagini**.

Dopo il grande **successo europeo**, arriva anche in Italia “**Jane Goodall – Stories and Music from her Life’s Journey**”, evento organizzato dal **Jane Goodall Institute Italia** in collaborazione con la **Cassa di Risparmio di Firenze**, la **Fondazione Sistema Toscana** e la **Fondazione Parchi monumentali Bardini e Peyron**. Il **3 giugno a Firenze**, nella splendida cornice della **Teatro Odeon**, Jane incontrerà il pubblico per parlare della sua vita: dalla passione per gli animali, che l’ha resa una delle figure più importanti nella storia della primatologia e dell’antropologia mondiale, all’impegno in favore della tutela dell’ambiente, degli animali e dell’uomo, cui da anni dedica tutte le sue energie. Sempre a Firenze, il 5 giugno Jane riceverà il **Premio Monito del Giardino** in occasione della **Giornata mondiale dell’ambiente**.

Lo spettacolo è un evento eccezionale, non un semplice discorso ma una **performance live** a tutti gli effetti. Jane ripercorrerà i momenti più importanti della sua vita accompagnata dalla chitarra di **Wolfgang Netzer**, il compositore che ha scritto le musiche per il *docu-film* “**Il viaggio di Jane**” (Jane’s Journey), la biografia per immagini della Goodall che è in corsa per una *nomination* agli Oscar nella sezione documentari, e il clarinetto di **Gabriele Mirabassi**, famoso musicista jazz italiano. C’è spazio anche per le immagini. Durante la *performance*, scorreranno su uno schermo alcuni frammenti del documentario sulla vita di Jane, dai primi anni trascorsi nel **Parco Nazionale del**

**Gombe**, in Tanzania, dove più che ventenne iniziò i suoi studi sugli scimpanzè rivoluzionando il mondo dell'etologia, all'ultimo periodo dedicato a progetti di **educazione per i giovani e di tutela ambientale**.

La serata si aprirà con le note dei due musicisti, che creeranno la tensione giusta per accogliere Jane e le sue parole. La scena è semplice, una sedia a dondolo per ricreare l'atmosfera intima di una casa. Ma quella di Jane non è una casa qualunque: niente mura, pavimento e tetto ma alberi, terra e cielo. Siamo nella **foresta di Gombe**, da sempre il "rifugio spirituale" della Goodall. E non è un caso che i ricavi della serata andranno a sostenere progetti di **formazione professionale** dei ragazzi ospitati nell'**orfanotrofo di Sanganiwa a Kigoma**, una delle aree più depresse della Tanzania che si trova ai margini del Parco.

Il **Jane Goodall Institute Italia** si occupa dell'orfanotrofo dal 1999 con l'obiettivo di migliorare le condizioni sociali ed economiche della comunità garantendo sostegno primario, supporto psico-pedagogico, educazione e formazione professionale. Perché dove c'è ignoranza non può esserci rispetto, e solo con il rispetto del prossimo e dalla natura è possibile sperare in un futuro di pace e giustizia.

Roma, 2 maggio 2012

Ufficio Stampa  
Martina Saporiti  
cell. 338/7426854  
[ufficiostampa@janegoodall-italia.org](mailto:ufficiostampa@janegoodall-italia.org)  
<http://www.janegoodall-italia.org>